



COMUNE DI VICENZA

DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Settore Ambiente Energia e Tutela del Territorio



*Programma straordinario di intervento per la
riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie
DPCM 06.12.2016*

INTERVENTO N. 16/A

BONIFICA AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO NELL'AREA DENOMINATA PUA N.6 "EX ACCIAIERIE VALBRUNA" IN COMUNE DI VICENZA

[CIG: 69339826F5]

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Elaborato N. 2.3	RELAZIONE PAESAGGISTICA
Scala -	
Codice 006P.PE.0203	
Rev. Data 0 22.08.2017	

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

DIRETTORE SETTORE AMBIENTE Dott. Danilo Guarti	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Roberto Scalco	
 T.E.S.I. Engineering S.r.l. Via Cornoleda n. 2 - 35030 Cinto Euganeo (PD) tecnico@tesieng.net - www.tesiengineering.it	RESPONSABILE DEL PROGETTO Dott. Geol. Paolo Rocca 	PROGETTISTA Ing. Alberto Bortolotti 

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	INQUADRAMENTO NORMATIVO	5
3	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	7

1 PREMESSA

Il Progetto *Liberare energie urbane*, sviluppato all'interno del più ampio sistema di vuoti urbani, punta alla rigenerazione di quei luoghi riconosciuti marginali, lavorando sulla resilienza e sulla capacità dei luoghi di adattarsi ai cambiamenti, attraverso un insieme di interventi di riqualificazione, potenziamento delle reti della mobilità sostenibile e risanamento dei luoghi, così da ritrovare un equilibrio tra le parti e diventare essi stessi nuovamente centrali.

I diciotto interventi, quindi, non slegati tra loro ma necessari a dare un senso all'insieme, si connotano per sviluppare uno dei tre sistemi che compongono il Progetto:

- *energie verdi*: rappresentate dal sistema dei parchi urbani, sia nuovi che esistenti da riqualificare;
- *energie grigie*: rappresentate dai comparti dismessi delle attività produttive, da strutture pubbliche di quartiere in disuso o realtà puntuali da riqualificare;
- *reti*: rappresentate dagli itinerari ciclabili e dal sistema bike-sharing, dal trasporto pubblico locale, oltre che dai progetti sociali e dalla sistemazione idraulica di un settore di città.

L'intervento di Bonifica e riqualificazione ex PP6, identificato al numero 16/A, fa parte del sistema *energie grigie* il cui obiettivo primario sotteso dal Progetto è quello di dotare una parte di città di servizi o attrezzature importanti per la collettività.

Nello specifico, l'intervento si propone di attuare:

- una bonifica ambientale del sito, ai sensi del D.Lgs 152/2006;
- la realizzazione di un'area a parcheggio a servizio del quartiere;
- la sistemazione di un'area a verde in adiacenza al futuro parcheggio;
- la realizzazione del collegamento ciclo-pedonale della cd "spina ovest" per la connessione nord-sud del sistema dei percorsi ciclabili.

A tal fine, il "Comune di Vicenza – Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio - Settore Ambiente Energia e Tutela del Territorio", ha redatto il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica (PF), in conformità al D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (art.23), finalizzato a realizzare interventi di carattere ambientale nell'area del PP6 denominata "Ex Acciaierie Valbruna". Il PF è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 25/08/2016.

Sulla base di tali risultati, la stessa Amministrazione ha incaricato T.E.S.I. Engineering S.r.l. di redigere il Progetto Esecutivo (PE) dell'intervento, con incluso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC).

Il presente documento costituisce la relazione paesaggistica del Progetto Esecutivo ed è stato redatto al fine della richiesta dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.

2 INQUADRAMENTO NORMATIVO

La procedura per l'autorizzazione paesistica è regolata dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e semplicemente "Codice".

I contenuti della documentazione da presentare sono specificati dal DPCM 12/12/2005 (per la procedura di autorizzazione ordinaria) e dal DPR 139/2010 (per la procedura di autorizzazione semplificata).

Per conoscere quale tipo di intervento è soggetto o non all'autorizzazione paesaggistica e per sapere se la procedura da seguire è quella ordinaria o semplificata si rimanda al Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata". Tale Decreto abroga il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 139 del 9 luglio 2010.

Si richiamano i seguenti articoli del Decreto.

Art. 2. Interventi ed opere non soggetti ad autorizzazione paesaggistica

1. Non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui all'Allegato «A» nonché quelli di cui all'articolo 4.

L'allegato A "INTERVENTI ED OPERE IN AREE VINCOLATE ESCLUSI DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA" riporta un elenco tra cui:

A.11. opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;

A.13. interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta eseguiti nel rispetto delle caratteristiche morfotipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti che non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.14. sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti, singoli o in gruppi, in aree pubbliche o private, eseguita con esemplari adulti della stessa specie o di specie autoctone o comunque storicamente naturalizzate e tipiche dei luoghi, purché tali interventi non interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

Art. 3. Interventi ed opere di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato

1. Sono soggetti al procedimento autorizzatorio semplificato di cui al Capo II gli interventi ed opere di lieve entità elencati nell'Allegato «B».

L'allegato B "ELENCO INTERVENTI DI LIEVE ENTITÀ SOGGETTI A PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO SEMPLIFICATO" riporta un elenco tra cui:

B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo;

B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;

B.13. opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;

Nell'ambito della procedura semplificata è utile ricordare:

Art. 8. Semplificazione documentale

1. L'istanza di autorizzazione paesaggistica relativa agli interventi di lieve entità è compilata — anche in modalità telematica — secondo il modello semplificato di cui all'Allegato «C» ed è corredata da una relazione paesaggistica semplificata, redatta da un tecnico abilitato, nelle forme di cui all'Allegato «D». Nella relazione sono indicati i contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente nell'area, è descritto lo stato attuale dell'area interessata dall'intervento, è attestata la conformità del progetto alle specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici, se esistenti, è descritta la compatibilità del progetto stesso con i valori paesaggistici che qualificano il contesto di riferimento e sono altresì indicate le eventuali misure di inserimento paesaggistico previste.

Nel capitolo seguente si riporta la relazione paesaggistica semplificata redatta secondo i contenuti indicati nell'allegato C.

3 RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

1. RICHIEDENTE

Comune di Vicenza.

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Si configura come un intervento per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi contenente elementi di arredo urbano, impianti di illuminazione pubblica e di viabilità ciclopedonale. Tutti gli elementi contenuto nel progetto rientrano nei seguenti punti di cui l'elenco contenuto nell'allegato B del **DPR 13 febbraio 2017, n. 31** e in modo particolare ai punti B.11, B.12 e B.13 dell'allegato B "ELENCO INTERVENTI DI LIEVE ENTITÀ SOGGETTI A PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO SEMPLIFICATO".

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

L'intervento ha carattere permanente.

4.

Non presente in allegato D.

5. DESTINAZIONE D'USO

Aree di parcheggio in area commerciale/direzionale e verde pubblico attrezzato.

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

Area urbana limitrofa al centro storico.

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Contesto di pianura limitrofo al centro storico.

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'area di intervento è ubicata nella zona Ovest del centro storico di Vicenza poco al di fuori delle mura di San Rocco (breccia Porta Nuova). L'area denominata Piano Particolareggiato PP6 è delimitata da:

- via Battaglione Framarin a Nord
- viale Mazzini a Est
- via Cairoli a Sud

- via Saudino a Ovest

Dal punto di vista catastale, l'area di intervento è inclusa nel foglio n.46 del Comune di Vicenza. Gli interventi possono essere suddivisi in tre distinte aree rappresentate dalle seguenti particelle catastali:

- mappale n. 1444, dove si prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio comunale
- mappale n. 1445, dove si prevede il rifacimento di un parcheggio comunale esistente
- mappale n. 10, dove si prevede la sistemazione dell'area verde esistente

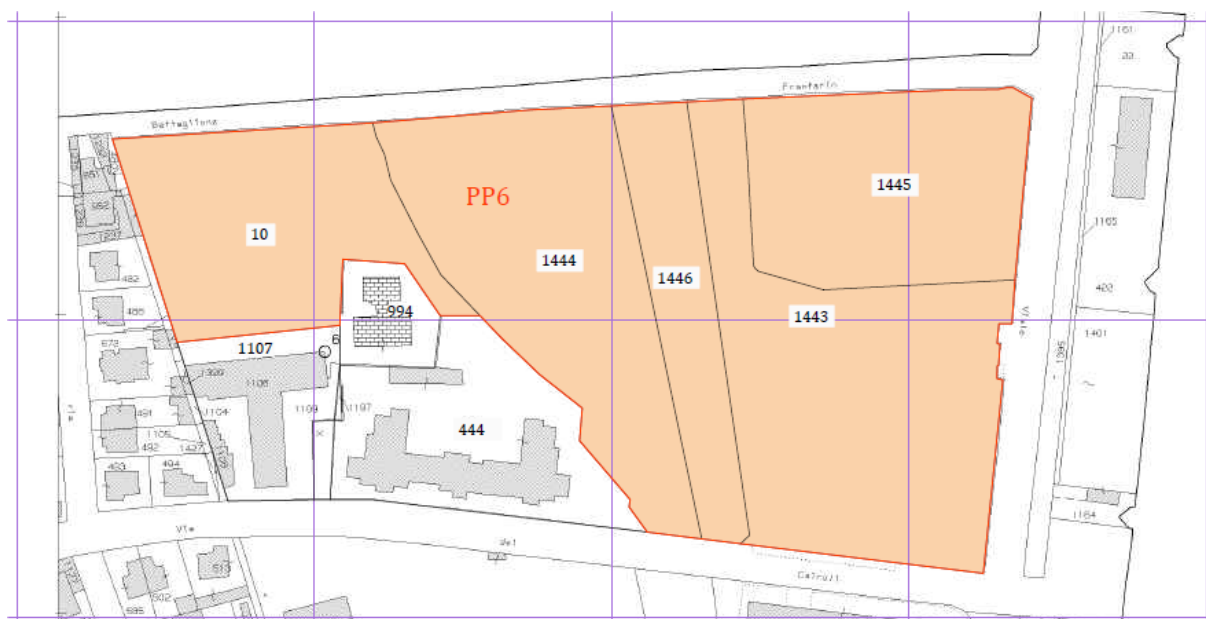


Figura 3.1 - Estratto del foglio Catastale n.46 del comune di Vicenza ed evidenziazione dell'ambito del Piano Particolareggiato n.6 all'interno del quale si colloca l'intervento.

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

Il Comune di Vicenza ha adottato il **Piano di Assetto del Territorio (PAT)**, ai sensi dell'art.15 della L.R. 23/04/2004, n.11, nel 2009 con la Delibera di Consiglio Comunale n.84. Il PAT è stato approvato con la Conferenza dei Servizi del 26.08.2010 tra Comune e Regione, divenendo efficace il 15.12.2010.

Con riferimento alla *Carta della Trasformabilità*, di cui si riporta un estratto nella seguente figura, l'intervento si colloca all'interno dell'area classificata come "Tessuto urbano consolidato" ai sensi dell'Art. 24 delle NTA ovvero quella parte del territorio comunale costruito e i contesti territoriali di "completamento" (sia residenziali che produttivi - commerciali - direzionali), già dotati delle principali opere di urbanizzazione, nonché le aree assoggettate dal PRG a strumento urbanistico attuativo già approvato. Gli obiettivi dichiarati dalle NTA per questo contesto urbano sono quelli della riqualificazione.

Nello stesso estratto cartografico si evidenziano gli "Ambiti di interesse pubblico strategico

(IPSn°)” come definiti dall’Art. 25, e l’ambito altomedievale (Art. 21) delimitato dalle mura della città storica.

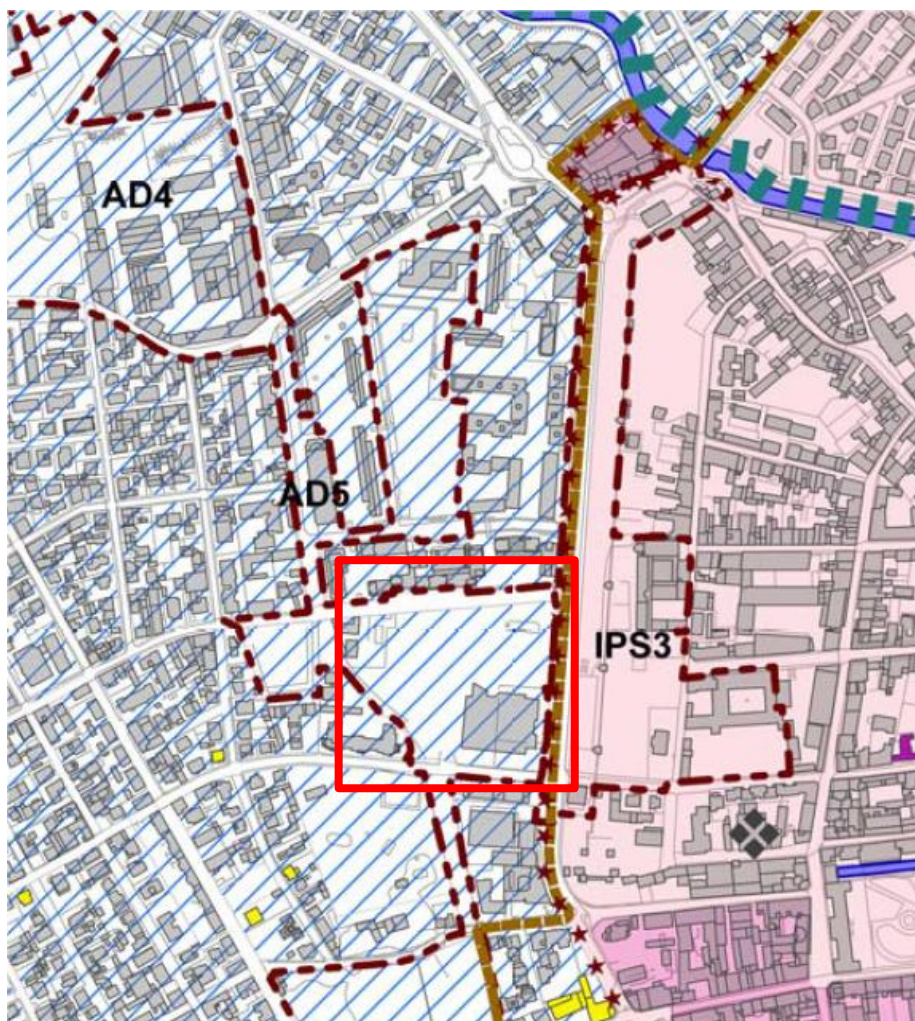


Figura 3.2 - Estratto della Carta della trasformabilità (PAT Vicenza) su base della Carta Tecnica Regionale . Il rettangolo rosso indica l’area di progetto.

LEGENDA:

retino azzurro tratteggiato: “Tessuto urbano consolidato” (Art. 24)

retino a sfondo rosa: “Ambito altomedievale” (Art. 21)

bordo rosso tratteggiato: “Ambiti di interesse pubblico strategico (IPSn°)” (Art. 25)

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (3)

Gli aspetti paesaggistici vengono tutelati, nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) nell’ambito delle proprie funzioni in materia di pianificazione e gestione del territorio in attuazione degli art. 22 e 23 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.T.C.P. attua le specifiche indicazioni del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) e ne recepisce prescrizioni e vincoli.

Nella Tav. 1 “Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale” riconferma quanto contenuto

La situazione vincolistica è riassunta nella Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale allegata al PAT di Vicenza della quale si riporta uno stralcio in figura. Si nota il vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs n.42/04 che riguarda il contesto del centro storico, il vincolo a tutela del paesaggio limitrofo ai corsi d'acqua (art.6 delle NTA del PTA) e l'assenza di altri vincoli paesaggistici.

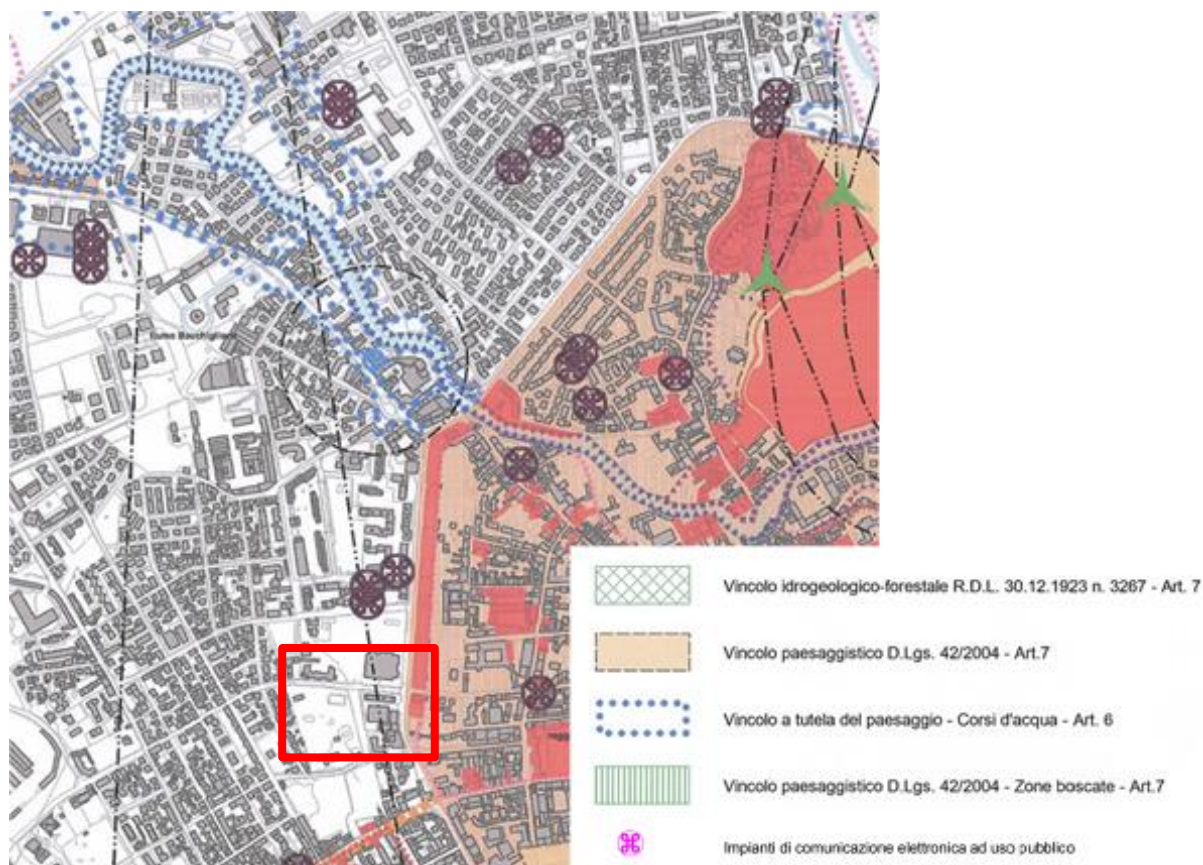


Figura 3.3 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale (PAT Vicenza)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Si riportano alcune immagini fotografiche che vogliono rappresentare lo stato attuale dei luoghi dalle quali è possibile comprendere le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico. Le immagini sono accompagnate da la descrizione degli interventi in progetto e degli effetti che essi avranno sulla variazione di tali fisionomie e delle visuali.

Le prime due immagini riportano una vista panoramica dei luoghi mentre le altre immagini vogliono fornire una vista di dettaglio dell'area di intervento dal punto di vista dell'osservatore che transita o che frequenta i luoghi limitrofi.

Nelle due immagini panoramiche si riportano i punti visuali delle successive immagini di dettaglio.

FOTO PANORAMICHE



Figura 3.4 - Veduta dell'area di intervento da SE a NO. In basso al centro della foto la Porta Nuova e al centro il Nuovo Teatro comunale.



Figura 3.5 - Veduta dell'area di intervento da O a E ovvero verso il centro storico. In primo piano il parcheggio Framarin oltre il quale l'area verde coperta da alberi di alto fusto.

FOTO DI DETTAGLIO

Nelle pagine seguenti si riportano n.5 immagini fotografiche scattate da terra nei punti indicati nelle vedute aree.

Foto 1. In primo piano il muro di cinta che delimitava l'area industriale Valbruna oltre il quale sono visibili alcuni box prefabbricati non più utilizzati. Il muro di cinta prosegue nello sfondo completamente ricoperto da vegetazione. Il progetto prevede la demolizione del muro di cinta lungo via Framarin (in primo piano) e per circa il 50% del lato Ovest, infestato dalla vegetazione. Si prevede anche la rimozione dei box prefabbricati, la realizzazione di un parcheggio e di una pista ciclopedonale lungo il lato Ovest.

Foto 2 – Lo stesso muro visto dal piano strada di via Framarin. Si apprezza meglio l'impatto sulla visuale di questo elemento appartenente al paesaggio industriale antecedente agli anni '70 e non più in sintonia con il contesto urbano attuale. Dal punto di vista paesaggistico, la demolizione del muro di cinta si configura come l'eliminazione di una barriera visiva per gli osservatori.

Foto 3 – Lo stesso muro di cinta viene visto dall'interno dell'area di intervento. In primo piano si può constatare la situazione attuale dell'area interna con il piano campagna ricoperto da ghiaino di riporto attraverso il quale si sviluppa vegetazione spontanea. In alcuni punti questa vegetazione è molto fitta.

Foto 4 – Area verde posta tra il parcheggio Framarin e l'ex area industriale. Sulla destra il muro di cinta. L'area manterrà la sua fisionomia e le alberature rimarranno invariate. Tuttavia, l'eliminazione del muro permetterà l'ampliamento della visuale.

Foto 5 - Parcheggio del Teatro. Il parcheggio è delimitato da siepe ad altezza uomo. Sullo sfondo sono visibili le mura del centro storico. Il progetto prevede il rifacimento del parcheggio con l'introduzione di elementi differenti dal solo asfalto che sarà limitato alle aree di manovra. Gli stalli saranno realizzati in grigliato semipermeabile intasato con ghiaino e inerbato. Si prevede il mantenimento della siepe perimetrale.



Foto 1 - Veduta dell'area di intervento da via Framarin, da posizione leggermente rialzata.



Foto 2 – Lo stesso muro visto dal piano strada di via Framarin.



Foto 3 – Muro di cinta visto dall'interno dell'area di intervento.



Foto 4 – Area verde posta tra il parcheggio Framarin e l'ex area industriale.



Foto 5 - Parcheggio del Teatro.

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04)

NON PRESENTI

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

NON PRESENTI

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

L'area oggetto di intervento è quasi completamente inserita in un piano di bonifica ambientale a causa del suo stato di contaminazione del sottosuolo. La contaminazione ha origine dalla presenza di attività industriali nel corso del XX secolo fino agli anni '70.

L'area si suddivide in tre parti:

- Parcheggio del Teatro (mappale n. 1445). Si tratta di un parcheggio pubblico comunale a pagamento attualmente utilizzato per tale scopo. E' stato realizzato con totale asfaltatura della superficie ed è dotato di impianto di illuminazione. L'asfaltatura totale della superficie si è resa necessaria in quanto deve garantire la totale impermeabilizzazione del

suolo sottostante contaminato come da prescrizioni fornite da ARPAV.

- Area sterrata(mappale n. 1444). Si tratta di un'area anch'essa contaminata, in parte bonificata con precedente intervento e in parte impermeabilizzata da soletta in calcestruzzo. L'area è interdetta al transito.
- Area a verde pubblico(mappale n. 10). Si tratta di una modesta porzione del totale non soggetta a contaminazione. L'area presenta alberature di alto fusto e non presenta attrezzature ricreative.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Nell'area del parcheggio del Teatro si prevede un intervento di bonifica ambientale con asportazione del sottosuolo contaminato e il rifacimento del parcheggio con una diversa tipologia di rivestimento. L'uso di asfalto sarà limitato alle aree di manovra mentre per i posti auto è previsto l'uso di grigliati o mattonelle semipermeabile intasate con ghiaino stabilizzato e inerbite.

Nell'area sterrata si prevede la realizzazione di un parcheggio di caratteristiche simili al precedente. Nella fascia a Sud Ovest sarà realizzato un tratto del percorso ciclopeditone con manto d'usura in asfalto colorato.

L'area a verde pubblico sarà oggetto di un intervento di sistemazione del piano verde con regolarizzazione e eliminazione delle bassure presenti. L'area sarà dotata di attrezzature ricreative (panchine, rastrelliere per biciclette, punti luce). L'area manterrà la sua funzione di verde pubblico e avrà il ruolo di filtro tra le due aree a parcheggio.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Data la tipologia di intervento, al termine dei lavori le fisionomie dei luoghi e la percezione visiva risulterà certamente migliorata. Il miglioramento fondamentale riguarderà l'area sterrata attualmente interdetta al transito che attualmente si trova nelle condizioni di area incolta e/o area rivestita da solette in calcestruzzo avente funzione di protezione ambientale e di carattere temporaneo. L'area è inoltre circondata dalla muratura che circondava la zona industriale che oltre a trovarsi in pessime condizioni di manutenzione rappresenta anche un elemento di ostruzione della visuale, data la sua altezza di 2.70÷3.00m.

Gli elementi inseriti saranno aree a parcheggio, in linea con il contesto urbano di area direttiva commerciale, e realizzati con criteri maggiormente rispondenti agli obiettivi di inserimento paesaggistico.

L'intervento produce una moderata riduzione della permeabilità del terreno, con effetti valutati in modo dettagliato nello studio per la Valutazione di compatibilità Idraulica. Importanti

saranno i movimenti di terreno che tuttavia avranno effetto solo temporaneo durante le operazioni di cantiere. Il terreno asportato sarà sostituito con un pari volume di terreno fornito così che non saranno modificate le caratteristiche morfometriche dei luoghi.

Saranno aggiunti alcuni elementi arborei in aggiunta agli esistenti che saranno conservati.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

La sistemazione dell'area con destinazione verde pubblico avverrà mantenendo le alberature di alto fusto presenti, oggetto di apposito rilievo condotto durante la fase di progettazione esecutiva e riportato nella tavola dello stato di fatto (Planimetria di rilievo). A queste saranno aggiunte altre due specie arboree.

La progettazione dei parcheggi è avvenuta prevedendo l'utilizzo di materiali semipermeabili e inerbimento dove possibile considerando che in alcune aree il mantenimento della impermeabilità rappresenta una prescrizione tecnica per salvaguardare la sicurezza della salute. La muratura perimetrale dell'area dove erano insediate le Acciaierie Valbruna, di altezza tra 2.70÷3.00 m, rappresenta una barriera visiva per i transitanti lungo via Framarin e per i fruitori dell'area verde limitrofa. Inoltre, tale muratura si presenta in pessime condizioni di conservazione. Il progetto prevede la demolizione quasi totale del muro, un intervento di consolidazione del cordolo di fondazione rimanente, eliminando così un elemento di impatto visivo del quartiere.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi perseguiti dalla Disciplina Paesistica sono quelli di garantire un equilibrato rapporto del sistema paesaggio, in ragione di possibili modificazioni dettate dal livello di pianificazione per le attività di utilizzo del territorio, in relazione alle esigenze espresse dalla Comunità locale, nel quadro degli indirizzi e dei coordinamenti territoriali disposti dalla Regione e dalla Provincia di Vicenza riportati nei rispettivi P.T.C.P. e il P.T.R.C.